Lunedì 14 Gennaio 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 12

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Associazione per l'anno 1901

ANNO XXV AL GIORNALE ANNO XXV

LA PATRIA DEL FRIULI

Col 1.o di gennaio 1901 ***La Patria del Friuli*** entra nel suo venticinquesimo anno.

I prezzi d'associazione rimangono invariati, cioè:

Lire 24 pei soci con diritto all'inserzione dei loro scritti, e ad un prezzo di favore per *avvisi* e *comunicati* d'interesse privato.

Lire 18 per gli altri soci: semestre e trimestre in proporzione.

Ai vecchi e nuovi Soci si fa preghiera di anticipare un importo pel 1901.

A tutti i Soci che in dicembre e sino al 15 gennaio 1901 avranno anticipato il prezzo di associazione per l'anno o per un semestre, sarà inviato franco di spese (a segno di gratitudine) un volume di amena lettura.

Per le Signore e per le Famiglie dei soci offeriamo a prezzi di favore i seguenti Giornali di mode, editi a Milano dalla celebre Casa Hoepli:

La Stagione (edizione di lusso) L. 12.80
La Stagione (piccola edizione) » 6.40
Figurino dei bambini (che costerebbe lire 5) » 4.—

Ogni importo per questi Giornali di Mode deve essere antecipato al momento dell'ordinazione.

PREMIO STRAORDINARIO.

La Stella d'Italia

o nove secoli di Casa Savoja

lavoro che costò più di lire trecento, rimarchevole poi per la bellezza delle incisioni, come per lo scopo altamente patriotico.

L'Amministrazione pubblicherà, subito dopo il 15 gennajo, l'elenco dei primi novanta Soci che avranno antecipato l'importo annuo, e se con questi non si raggiungesse il numero novanta, si aggiungerebbero, per raggiungerlo, i Soci che avessero pagato l'importo d'un semestre.

A ciascheduno dei novanta Soci sarà assegnato un numero progressivo, secondo i giorni dell'avvenuta loro associazione, e sarà vincitore del *Premio straordinario* il *primo numero* estratto nella Ruota di Venezia del giorno che pur verrà, insieme alla pubblicazione dell'Elenco indicato sul Giornale.

PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

Patria del Friuli

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anteciparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale*, ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta*, o *d'interesse privato*, e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere antecipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, ed ogni parola si conteggi per centesimi cinque, ch'è poi il prezzo delle *inserzioni economiche* sui grandi Giornali.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi coi committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di antecipa e il prezzo delle inserzioni.

La PATRIA DEL FRIULI essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all'Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

Chi domanda copie separate, deve, con cartolina, anteciparne l'importo di cinque centesimi per ciascheduna copia, più un centesimo per spese postali ecc. Senza l'antecipato importo, non si spediscono copie a nessuno, tranne ai nostri Corrispondenti e rivenditori. Se si domandano numeri arretrati, il prezzo d'ogni copia è di centesimi dieci.

Memorandum

I signori Associati che si trovano in arretrato, sono pregati a mettersi in regola coi pagamenti a tutto il 31 dicembre 1900.

A coloro che non pagassero subito per gli **arretrati**, *l'Amministrazione sospenderà senz'altro l'invio quotidiano del Giornale.*

Di conseguenza ed immediatamente sarà presentata, a carico dei Soci morosi, citazione al Giudice Conciliatore, e gli atti, senza riguardo, saranno proseguiti sino all'ultimo.

L'Amministrazione è costretta, sebbene a malincuore, di tenere tale linguaggio; ma, dopo l'invio di tante circolari e sollecitazioni, non trova altro mezzo per definire la questione degli arretrati.

IL QUOS EGO!

Chi sarà che nella Assemblea legislativa d'Italia (come già il Signore dei venti) intimerà il *Quos ego?* Chi ricondurrà le istituzioni costituzionali al loro normale funzionamento?

Queste sono le interrogazioni che si fanno molti, perplessi e quasi sfiduciati, mentre si avvicina il giorno che a Montecitorio si raduneranno di nuovo gli eletti della Nazione. Difatti c'è molto da preoccuparsi dell'insistente segreto lavorio della partigianeria, ed i sospetti su questo o quell'uomo politico, come certe censure a qualche altro, moltiplicano incertezze increscìose. E mentre (secondo gli uni) l'on. Finali, nuovo Ministro del Tesoro, seriamente si dedica a ritoccare il programma del predecessore e verrebbe anche a patti con la *Commissione dei Quindici*, c'è chi persiste a ritenere probabile che, appena riaperta la Camera, le congiurate Opposizioni si mostreranno in armi e anelanti a battaglia suprema. Anzi c'è di più chi antivede, a proposito della Legge sull'emigrazione, tendenze ostili perfino nella per solito tranquilla aula del Senato. Il quale, convocato com'è qualche giorno prima, inciterebbe, in certo modo, alla resistenza la Camera elettiva.

Dunque, nemmeno nel mese di ferie natalizie e del capo d'anno, la situazione migliorò, essendosi notato soltanto con le ultime elezioni suppletive, una lieve diminuzione negli ardori settarii; sintomo benigno che vorremmo oggi il telegrafo confermasse per l'elezione avvenuta ieri in un Collegio di Genova.

Però, eziandio simile indizio benigno sarebbe poca cosa di confronto al sommo bisogno che ha l'Italia di ricostituire un Governo forte ed autorevole, e di riordinare costituzionalmente le varie Fazioni parlamentari.

Ci vorrebbe chi nell'aula della massima Assemblea sapesse salir sublime ed imporre silenzio a tante voci discordanti; ci vorrebbe almeno, fosse poi un *uomo nuovo* od un Ministro risorto, chi sapesse riunire le membra sparte di una Maggioranza fida, senza cui eziandio ad un rinnovellato Ministero sarebbe impossibile operare qualsiasi riforma utile al Paese, e trarre dalle esperienze de' predecessori qualche frutto per meglio indirizzare le forze ed energie della Nazione.

Ma lo si udirà, questo *Quos ego*, a Montecitorio? Ovvero a Montecitorio, se non l'*ostruzionismo* di prepotenti settarii, si vedrà un'altra volta l'aula mutata in arena di ingenerosi giostratori? E dopo l'inazione di un mese succedere una confusa congerie di discussioni indisciplinate e sconnesse e quasi babeliche, insidiose ai Ministri, e senzachè si possa ricavarne un beneficio per l'amministrazione della cosa pubblica?

Ripetiamo che ci angustia l'incertezza di quello che avverrà; non per la vita più o meno lunga e lieta dei Ministri, ma per il decoro e la prosperità della vita nazionale.

La famiglia Reale a Roma.

La conferenza del Duca degli Abruzzi.

Oggi, il Duca degli Abruzzi con l'assistenza del capitano Cagni per le proiezioni, terrà nel Collegio Romano, l'annunciata conferenza intorno al suo viaggio ed al soggiorno nelle regioni polari.

Per la circostanza, tutti i principi reali si trovano a Roma.

I lavori di preparazione della sala sono compiuti.

Ieri, alla presenza del duca e del capitano Cagni, si fece la prova generale delle proiezioni, assai bene riuscita

I posti per assistere alla conferenza sono 680; se ne diedero 320 ai soci della Società Geografica italiana, 40 ai giornalisti, 300 alle case civili e militari della famiglia reale, alla diplomazia, ai ministri e alle autorità politiche e scientifiche. Agli invitati si distribuiranno graziose cartoline postali raffiguranti la *Stella Polare*.

Sott'ufficiali di marina presteranno servizio d'onore alla conferenza. La grande scalinata sarà adornata di fiori e stanotte si stenderanno i tappeti.

La superstizione

sulla fine del secolo passato

Gli incessanti progressi dell'incivilimento non hanno diminuito in quel grado che si potrebbe credere le antiche superstizioni; e più di una falsa credenza che si potrebbe a buon diritto reputar morta o almeno ristretta a un numero insignificante d'ignoranti, fiorisce invece come nelle epoche più tenebrose del medio evo, perfino nei paesi più colti e più civili. E il peggio si è che talvolta viene nutrita, coltivata da coloro che avrebbero il diritto di distruggerla, illuminando le menti rozze.

Oggi ancora vi è un numero infinito di gente che crede al malocchio, alla gente invasa dal demonio, agli ossessi, agli spiriti maligni che fanno gazzarra nelle case; e non si può immaginare di quanti delitti, quante crudeltà mostruose la superstizione è madre anche oggidì.

Nel febbraio 1893, un contadino di un villaggio di Toscana aveva una figlietta, che andava soggetta a convulsioni isteriche.

Siccome tutte le cure dei medici non le recavano alcun sollievo, si rivolse al curato del villaggio, il quale disse che la ragazza era indemoniata, e lo consigliò a condurla da una vecchia fattucchiera di Firenze.

Costei si fece dare 35 franchi, quale compenso per il consiglio seguente:

« Ritorna a casa e accendi il fuoco,
« La prima persona che metterà piede
« sulla soglia di casa tua, sarà quella
« che t'ha stregato la figlia.

« Prendi quella persona e gettala sul
« fuoco in presenza della malata, e
« questa guarirà subito ».

Il contadino non domandò altro: corse a casa e accese il forno.

La mattina seguente venne una vecchia mendicante a domandare un tozzo di pane. Egli l'afferrò, e, senza esitare, a gettò nel forno.

Fortunatamente, due lattivendoli che passavano per di là, accorsi alle grida della disgraziata, riuscirono a trarla ancor viva dalle mani del suo carnefice

—

Sarà un anno, una vecchia, a nome Teresa Skeitsch, fu crocifissa a Rekeseley, in Ungheria, perchè si diceva che stregasse le stalle e facesse morire il bestiame; e, più recentemente ancora, in un villaggio presso Mosca, una vecchia di 73 anni, chiamata Darya, fu lapidata, perchè dicevano che fosse una strega.

Gli assassini che furono condannati a 4 anni di lavori forzati in Siberia, dichiararono innanzi ai tribunali di essere convinti che la vecchia era veramente una strega, e che essi l'avevano uccisa per uno scopo santo, per liberarne l'umanità.

Nel marzo 1894, un operaio a nome Sur, fu condannato a 14 mesi di carcere per aver disseppellito il cadavere di un fanciullo da poco sepolto nel cimitero di Moosboch, in Baviera, e avergli strappato un occhio, da farsene un taslimano infallibile per rendersi invisibile.

Se l'occhio di un fanciullo conferisce il dono dell'invisibilità, il fegato di una vecchia dà a colui che lo mangia un potere magico. Che in quest'ordine di idee che si debba ricercare il movente dei delitti di Jack lo sventratore?...

E' noto che quando, alcuni mesi or sono, a Barcellona si giustiziarono sei anarchici, certe vecchie vennero a bagnare il fazzoletto nel sangue che scorreva a fiotti dal patibolo, facendosi il segno della croce.

Erano convinte che quel talismano darebbe loro una forza soprannaturale.

—

Il fatto che stiamo per narrare risale a pochi mesi appena.

A Ballyvabda, nella contea di Tipperoy, in Irlanda, una donna ammalò di angina. Suo marito, un calderaio, immaginò subito che ella fosse stata stregata, e convocò un consiglio di famiglia, il quale all'unanimità lo confermò nei suoi sospetti.

Si preparò allora una infusione di materie immonde, che il marito versò nella gola della moglie gridando:

Piglia questo, strega!

Poi le domandò:

— Sei tu veramente Mary Roland, moglie di Michele Cleary? Rispondi in nome del Signore!

La donna rispose:

— Sono Mary Roland, figlia di Put Roland, nel nome dello Spirito Santo!

Un vicino a nome Dimin, suggerì allora la idea di metterla sul fuoco, operazione che riesce sempre a porre in fuga gli spiriti maligni.

Detto, fatto, l'infelice fu messa ad arrostire, poi, quando fu abbrostolita a mezzo, la riportarono sul letto, e il marito riprese i suoi esorcismi.

Ma ella non potè rispondere, perchè aveva perduto i sensi. Il Cleary la cosperse allora di petrolio, e vi diede fuoco.

— Brucia come una torcia! — esclamò uno dei testimoni di quell'orribile dramma.

Presero poscia le ossa, e messele in un sacco le gettarono dalla finestra.

Per parecchi giorni il Cleary, i parenti e gli amici rimasero in sentinella sulle alture che dominano il villaggio; armati di coltello aspettavano, per tagliare le redini del cavallo bianco, sul quale Mary Cleay doveva ritornare al domicilio coniugale. Ma invece del fantasma incontrarono degli agenti della pubblica forza che li condussero a Dublino, dove aspettano la sentenza del tribunale.

I CATTOLICI INGLESI.

Loro progressi ed espansione nel secolo XIX.

A proposito del recente pellegrinaggio.

Il rumore che ha fatto in questi giorni il pellegrinaggio cattolico inglese a Roma, con la cospicua somma di denaro ch'esso ha offerto al Pontefice per l'obolo di S. Pietro, e soprattutto con l'indirizzo che a nome loro il duca di Norfolk lesse al Papa, — sul quale indirizzo, sono tutt'oggi vivi i commenti, — lo incuriosirono intorno alla estensione ed alla forza del cattolicismo nella protestante Inghilterra.

Chi sono questi cattolici inglesi, il cui duce ha manifestato idee aperta-

Appendice della *Patria del Friuli* 12

DONA JULIA

(Versione dallo spagnuolo — riproduz. vietata).

LIBRO I.

Campagna elettorale.

— Se voi mi attribuite, come voi lo dite, un valore di qualche pò superiore a quello del volgo, voi dovrete pur ammettere che io abbia potuto aver indovinato, dopo avervi veduta, ed anche prima di vedervi, solamente per ciò che *si racconta*, che voi siete una donna, ragguardevole ed eccezionale, più o meno infelice, degnissima dei molteplici sentimenti che mi hanno indotto a venir qui questa notte.

« — E adesso che vi conosco meglio, poichè ho potuto misurare la prodigiosa estensione della vostra intelligenza, assicuratevi che nessuno mai vi avrà rispettata ed ammirata come questo povero *vinto* che si arrende alle vostre attrattive, questo *vinto*, che in fra altre espressioni ironiche e crudeli, voi trattate di conquistare.

— E così adunque.. interrogò con vivacità Julia senza cessar dal sorridere, vi si aveva già narrato la mia storia, quando voi siete venuto questa mane?....

« Nulla di più naturale, ed io ne sarei lietissima, ammesso però che non l'abbiano ripetuta alla buona gente della masseria, per la quale io sono e sono stata sempre una santa,

« — Debbo tuttavia provenirvi che quanto qui, quanto a Madrid medesimamente, nessuno conosce la mia vera storia, ignobilmente sfigurata dall'istinto drammatico volgare, e dalla cattiva fede di taluni miei nemici personali.

« Epperò nulla di tutto ciò impedisce di tener per certo che io ho avuto quattro amanti dopo la morte di mio marito, nella stessa guisa che avrei potuto accettare quattro mariti.

« In breve, io non cerco punto di discolparmi.. mi piace convincervi al contrario che sono stata effettivacosì leggera e così folle, come si compiacciono dipingermi gli uomini dabbene e le donne virtuose.

« Ed io non vi soggiungo affatto d'essermene pentita, perchè la parola *pentimento*, ha un falso suono sulle labbra dei prigionieri... o di quelli che non hanno più il potere di peccare a secondo dei loro gusti e delle loro abitudini.

« Quanto a me, io non ho cessato di volare se non quando ho perduto le ali... voglio dire la mia fortuna *personale*, la sola di cui le mie mani potevano disporre....

« Ma adesso voltiamo il foglio e parliamo di voi, la vostra felicità interessando a me più della mia.

« Avrete dunque la bontà di dirmi perchè siete tornato in cerca di me, ed in che cosa potrò io esservi utile..... oppure qual genere di favore credete voi di dover fare a questa disgraziata. »

Guillermo aggrottò le ciglia e non rispose. Egli era fornito di troppo spirito per non comprendere che tornava impossibile rispondere in dicevol modo a tali inquietanti domande.

— Ecco un silenzio nobile, leale e che testimonia in favore della vostra bontà d'animo!... si affrettò a rispondere la Prodiga.

« Voi non rispondete nulla perchè iscorgete ignorare voi stesso ciò che *volete o dovete volere*, quando si stratta d'una peccatrice della mia specie.

« E' chiaro, affermò ella con accento di fine motteggio. Voi non conoscete di me che il mio volto e la mia storia, e adesso voi incominciate a supporre che mi resti ancora un po' d'anima.

« Suvvia non lambiccate a cercar delle spiegazioni e delle scuse!... parlerò io per voi così da illuminarvi e da dimostrarvi d'un sol colpo, essere uopo, fra, un'istante che voi prendiate il vostro cappello, che mi diciate addio, e come io vi scongiuro di farlo, da uomo di mondo, partirvene prima di soccombere alla tentazione di rivolgermi delle domande volgari, indegne di voi e di me.

Il discreto e prudente Guillermo rimaneva stupefatto e si sentiva diventar rosso come bragia in volto dall'onta.

Egli non si ricordava di aver avuto a trattare mai, e difatti era vero, con una donna di quella specie.

Tuttavia egli accettò la difficoltà della situazione, si appoggiò la fronte alle mani in attesa che gli argomenti esposti da Julia potessero fornirgli ragioni a rialzare un po' la sua causa compromessa.

— « Per cercar di vedermi così di furtivo, proseguì dessa, a rischio di far parlare male di me i vostri compagni di viaggio, o di scandalizzare un po' alla masseria i poveri servi che mi rispettano tanto, voi avete dovuto proporvi di tre cose, una... e queste tre cose possono formularsi così: diventar mio marito, o l'amante mio, o chiedermi ospitalità per una notte.

« Avrò poco da dire per scartare la prima ipotesi. Da parte vostra, voi non dovete pur pensare a sposare una donna della mia età e dei miei precedenti; da parte mia, io non mi prosterò poi ad una simile enormità, ancorchè voi me ne supplicaste in ginocchio... Tutto sarebbe amaro e ridicolo in un tal matrimonio.

« Ora, io amo meglio morire anzi che causare afflizioni al prossimo, a subire io stessa il ridicolo.

« Veniamo alla seconda ipotesi: io ho già compiuto trentasette anni, e voi potete averne venticinque...

— Ne ho ventisei..

— Fa lo stesso... Quanto tempo rimarrei io la vostra amante senza pensarvi a mò di fardello ignominoso?

« Concederò quattro anni — ed è già troppo —; allora voi tocchereste i trenta, e naturalmente pensereste a prender moglie; a prendere uno stato come si dice, a seconda delle leggi sociali ed anco naturali; a crearvi una famiglia prima di raggiungere la vecchiaia; ad avere dei figli; tenere insomma degnamente il vostro posto nel mondo.

« Ecco dunque giunto il momento di separarci, di buona o cattiva voglia. Ma di buona voglia, credo, considerato che io saprei sacrificarmi!

« Ma *dopo*, che cosa avverrebbe di me? Ma io non debbo neppur farmi una simile domanda... *E durante quel tempo*, piuttosto *durante i nostri amori* voglio dire, dove abiteremmo noi? A Madrid od alla masseria?

A Madrid, a spese vostre, essendo ciò che sono ed avendo ivi vissuto come una regina?... od in un piccolo podere, paralizzando, in tal modo la vostra brillante carriera di ingegnere, di avvocato, d'uomo politico; spezzando il vostro avvenire, forse dando così agio ai vostri emuli di sorpassarvi?..

(Continua)

mente temporaliste? La massa dei cattolici nutre essa le medesime idee; e sono i cattolici molti numerosi?

E' certo che il movimento a favore del cattolicismo è venuto aumentando d'importanza per tutto il secolo XIX.

Ma è un movimento però esclusivamente religioso, in cui la politica non ha nessuna parte. Esso è dovuto più che altro allo spirito mistico degli inglesi, che li ha resi malcontenti della eccessiva freddezza ed austerità del culto anglicano. Le pompe ed i riti della Chiesa cattolica hanno sovratutto contribuito a staccare molti fedeli dalle Chiese protestanti.

E la secessione è divenuta così pericolosa, che molta parte dell'alto clero anglicano si è veduta costretta ad imitare i riti cattolici, ed ha costituito la corrente d'idee conosciuta sotto il nome di ritualismo.

Il movimento rimonta alla fine del secolo scorso.

Nel 1791 il *Relief Act* dava ai cattolici della Gran Bretagna la libertà di tenere pubblici sermoni e servizi religiosi nelle loro cappelle; e il vescovo Douglas, allora vicario apostolico del distretto di Londra, scriveva così, a questo proposito: « La religione cattolica comincierà adesso a fiorire, e siccome i sermoni e i servizi pubblici sono ora permessi, molte conversioni ne risulteranno ».

Qesta profezia fu separata dai fatti, di là d' ogni speranza.

La rivoluzione francese aiutò lo sviluppo del cattolicismo inglese. Circa 10,000 preti emigrarono, in quel tempo dalla Francia in Inghilterra, e nelle chiese protestanti di questo paese la pietà per i rifugianti fu tale, che fu raccolto un milione e venticinque mila lire per aiutarli economicamente.

Così verso il 1815, il vescovo Poyter, succeduto al Douglas, in un suo rapporto inviato alla Santa Sede su i cattolici d'Inghilterra e del paese di Wales, potè contare già 69.000 fedeli al Vaticano diretti da un clero di 88 preti.

Di seminari e di scuole, i cattolici non ne contavano allora che una decina e nessuno era riconosciuto dallo Stato. Nella Scozia, poi, divisa in due distretti, Highlands e Lowlands, non c'erano che 30000 cattolici e 40 preti.

Però, nel 1850, le chiese cattoliche in Inghilterra raggiungevano già il numero di 587; le scuole primarie, riconosciute dallo Stato, malgrado cattoliche, ascendevano a 166. E nel 1500, le chiese erano 1536, i preti 2837, i fanciulli delle scuole cattoliche non meno di 300,000, e la popolazione cattolica d'Inghilterra e di Wales non inferiore a 1,800,000 anime!

Più notevoli ancora furono i progressi del cattolicismo nel Lancashire e a Glascow. Lì, nel principio del secolo non c'era che un solo prete, ora invece vi si contano 110 chiese, 228 preti e 180.000 cattolici.

Le istituzioni cattoliche in Inghilterra a soccorso dei diseredati, dei malati e degli invalidi ammontano ora a 220, aiutano non meno di 15,000 persone e sono interamente sostenute dalle contribuzioni volontarie dei cattolici inglesi.

I quali, cresciuti di ricchezza col numero, han reso memorabile nelle cronache della Chiesa la loro espansione del secolo XIX riuscendo a compiere, con una spesa di 3,375,000 lire, quell'imperitura opera d'arte che è la cattedrale di Westminster, la più bella costruzione architettonica d'Inghilterra dal tempo della Riforma in poi.

L'arcivescovo di Westminster è appunto quel cardinale Waughan, che a Roma, giorni sono, con brevi parole in italiano, pregò il Papa di voler ascoltare l'indirizzo che voleva leggergli il duca di Norfolk, presidente dell'Unione cattolica d'Inghilterra e del pellegrinaggio inglese: nel quale il Duca esprimeva l'augurio che il secolo ventesimo vedessse ristorato il potere temporale!

Di questo pellegrinaggio, com'è noto, oltre il Waughan, fecero parte molti vescovi, un generale, un maggiore e i principali menbri dell'aristocrazione inglese.

Ma l'esserci fra i cattolici inglesi molte persone altolocate, non deve indurre a credere che queste abbiano le stesse idee temporaliste del duca di Norfolk. Sono tutte persone che hanno vivissimo il sentimento religioso e mistico, e sono convinte di meglio soddisfarlo nel seno della religione cattolica che coi riti della fredda e sconsolata credenza anglicana.

L'eleziene di Trieste.

Il trionfo della italianità

Altro incendio di boschi.

(Nostra corrispondenza)

Trieste, 13, ore 22, — Un'altra vittoria italiana! Un vero trionfo!... Nel III collegio, soccombette l'avvocato slavo e slavomane Ribar; rieletto con voti 2742 Leopoldo Mauroner, ex garibaldino.

Il *Piccolo* non solo pubblicò un supplemento non appena le notizie dalle diverse sezioni davano assicurata la elezione a primo scrutinio del nostro candidato; ma esponeva, man mano ch' erano note, mediante trasparenti esposti alla propria sede, le cifre esatte dei voti.

Una folla straordinaria di popolo stazionava davanti gli uffici di quel giornale; e come il trionfo nostro fu sincero, si abbandonò a vivissimo entusiasmo.

La lotta fu accanatissima: e l'esultazione del popolo fu perciò tanto più calda, sentita. La città intera fu illuminata; onde il popolo festante passava per le vie acclamando a Trieste italiana!

Gli slavi vollere anch'essi unirsi alla nostra festa, barbaricamente more salito: cioè dando fuoco ad un altro bosco del Comune!... Questo è il terzo incendio di boschi, dopo le nostre vittorie nazionali!... Proprio: i vandali rimangono vandali sempre!...

DA GORIZIA

13 gennaio.

Cambiamento di dirigenza.

La notizia è ufficiale; l'attuale dirigente questo Capitanato distrettuale rappresentante del Governo alla Dieta provinciale, consigliere aulico Cav. Luigi de Bosizio, chiese ed ottenne di essere posto in permanente stato di riposo. Alcuni mesi fa io vi aveva notiziato che questo pensionamento era imminente, e mi si volle smentire. Lo smentiva cioè il giornale clericate di qui e la *Triester Zeitung*, organo semi ufficiale. Ma i fatti sono venuti a confermare la mia notizia.

Il Cav. Bosizio in fondo non era un cattivo uomo. Ma la sua paura nell'esercizio delle proprie funzioni, era sempre grande, e quando poteva proibire lo faceva, tanto che per celia lo si chiamava il capitan Proibizio. Ora, colle idee che prevalgono alla Luogotenenza, certamente ci manderanno a coprire quel posto un aristocratico, giacchè è troppo noto che il luogotenente Conte Goess ha le idee del Metternich, che cioè l'uomo comincia dal barone.

Perquisizione.

Stamane nei locali di redazione ed amministrazione del *Friuli Orientale*, come nella tipografia Paternolli, ove si stampa quel giornale, fu praticata dal giudice istruttore segretario di consiglio, e dal commissario superiore Contin e da guardie una minuta perquisizione per rintracciare un manoscritto di articolo pubblicato da quel giornale contro il barone Tenfenbach generale di artiglieria in pensione, e ciò in seguito a processo di stampa incominciato dal detto generale contro quel giornale. Il Tenferbach affidò la causa allo slavomane avvocato Stanig. Ciò vi basti per dimostrare a quali ausili un capo della congrega nera affidi la propria difesa.

Dimostrazione. — Ieri sera, alla rappresentazione data a beneficio di questo istituto dei fanciulli abbandonati, l'affollato pubblico quando entrò nei suo palchetto il neo rieletto deputato Alfredo Lenassi, gli fece una calorosa dimostrazione di affetto e di stima, acclamandolo più volte: *Evviva il nostro deputato! Evviva il Friuli!*

Cronaca Provinciale

Villa Santina.

Due gravi incendi.

13 gennaio (*V.*) — Questa notte per causa non conosciuta ma che si ritiensi accidentale, due gravi incendi scoppiarono a Villa Santina, mettendo lo spavento nella popolazione.

Uno si manifestò circa alle ore 20 nei fabbricati dei fratelli Zuliani fu Michele l'altro alle sei del mattino nella casa di Giovanni Zambelli. Tutto fu distrutto in breve tempo — Fortunatamente nessuna vittima — Grazie al pronto accorrere dei paesani il fuoco potè essere circoscritto e domato — Va reso speciale encomio alla gioventù operaia che con slancio e perizia evitò il dilagarsi dell'incendio risparmiando così ulteriori gravissimi danni. Il danno non assicurato ammonta a circa lire 10.000.

Pordenone.

Funerali. — *13 dicembre.* — (*B.*) — La salma della signora Irene Maranzana-Brusadin venne trasportata all'estrema dimora in modo solenne. Numeroso stuolo di signore ed amici intervennero ai funerali, molto belle le corone, numerosissime le torcie. L'estinta signora a dir vero lo meritava per la sua affezione all'or derelitto marito, figli e parenti, ai quali porgo le mie più sentite condoglianze.

Misura sanitaria. — In base a circolare Ministeriale e Prefettizia, l'egregio sanitario D.r D'Andrea inviò una lettera ai signori farmacisti con la quale ordina la sospensione della vendita del siero antidifterico, produzione novembre e dicembre 1900.

Il tempo. — Il barometro segnava 765.66, il termometro meno 5,03.

Verzegnis.

Inaugurazione di una bandiera. — Domenica 20 corr. avrà qui luogo la festa per l'inaugurazione della bandiera della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

Ecco il programma della festa:

Ore 9 ant. riunione dei soci davanti al Municipio; 9 1\|2 ricevimento delle Società consorelle; 12 inaugurazione della bandiera; 1 pom. pranzo sociale; 3 pom. corteggio per le frazioni del Comune.

Non v'ha dubbio quindi che la festa riuscirà degna di questi bravi operaj e dell'intero paese.

Forgaria.

Impiccato! — Gio. Batta Ortali di Domenico, residente nella vicina frazione di S. Rocco, con una cinghia di cuoio si appese ad un trave del solaio. Accorsi i famigliari lo trovarono ormai freddo cadavere. L'Ortali era giovine ben voluto in paese, ma da alquanto tempo taciturno e meditabondo.

Teor.

Minaccie contro la moglie. — Venne arrestato tal Giovanni Zanella fu Giacomo d'anni 57 contadino per minaccie a mano armata di una lima contro la propria moglie Maria De Lorenzo.

Note agrarie.

Conferenze agrarie in provincia. — Nell'anno testé decorso, sono state tenute conferenze agrarie in provincia in 81 giornata. In ogni giornata, nel maggior numero delle volte il conferenziere incaricato tiene due conferenze, una nel mattino e una nel pomeriggio, nello stesso paese o in due paesi nello stesso comune. Per questo le conferenze tenute in provincia per incarico della nostra Associazione sono quasi 160, delle quali 20 su argomento di allevamento di bestiame, 4 di caseificio e 57 su argomenti vari: agricoltura generale, concimi e concimazioni, lotta contro la *Diaspis pentagona*, spari contro la grandine, ecc. ecc. Altre numerose furono tenute per incarico degli altri Sodalizi agrari della provincia.

E' doloroso però constatare che mentre vi sono molti comuni che richiedono ogni anno qualche conferenza, molti altri non si prendono cura di farne domanda all'Associazione.

Ricordiamo che le conferenze non costano nulla: basta farne domanda all'Associazione agraria indicando l'argomento che si desidera trattato, procurare un locale adatto, avvisare in tempo gli agricoltori del comune e magari anche quelli dei comuni limitrofi, pregando anche i reverendi parroci a darne avviso dal pergamo.

Mostra di animali bovini a S. Giorgio della Richinvelda e a S. Martino al Tagliamento. — Abbiamo ricevuto il programma della mostra bovina che si terrà nella prossima primavera a S. Martino al Tagliamento, come preparazione all'esposizione di bestiame che si terrà quest'autunno per cura del Comizio di Spilimbergo. La Cassa di S. Giorgio nel compilare il programma si è attenuta strettamente ai Consigli della associazione Agraria, e i giudizi del bestiame si faranno basandosi sulle misurazioni, come si fece a Pozzuolo l'autunno decorso.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

13 Gennaio	ore 9	ore 15	ore 21	ore 8 14
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	761.4	761.2	763 2	765 6
Umido relativo	77	42	66	—
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	ser.
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	2-SE	calma
Term. centig.	- 2.0	3.1	- 1.6	- 4.1

Temperatura

Giorno 13	massima	—4.0
	minima	—4.8
	minima all'aperto	—6.5
Giorno 14	minima	—5.6
	minima all'aperto	—7.0

Venti settentrionali freschi o forti specialmente sull'Adriatico, cielo sereno o poco nuvoloso sull'Italia superiore vario al Sud e Sardegna. Nuvoloso in Sicilia con qualche pioggia. Mare alquanto agitato specialmente l'Adriatico.

A S. Pietro Martire

con solenne funzione cui, in rappresentanza dell'Arcivescovo indisposto intervenne Mons. Fazzutti, ebbe luogo jer sera lo scoprimento del « *Nazzareno sulla Via del Calvario* » statua bellissima del De Paoli. Presente egli stesso alla cerimonia, fu assai lodato da tutti, ed in ispecie dal Rettore della Chiesa che, in un breve discorso d'occasione ebbe per lui parole di altissimo encomio.

Al valente scultore, all'ottimo amico congratulazioni vivissime per questo nuovo trionfo artistico e l'augurio di sempre più meritati allori.

T.

La sottoscrizione protesta.

Muratti Giusto l. 10, Muratti Girardelli Emilia 5, Muratti Lucilla 1, Beretta di Colloredo Filomena c. 50, Beretta Cecilia l 1, Beretta Fabio 1, di Colloredo Antonino c. 50, Petrozzi Enrico 30, Marcotti Alba l. 1, Marcotti Giuseppe 1, Beria Maria c. 30, Petrozzi Oreste 10, Bertoldi Ugo Antonio 10, Cingia Pietro l. 1, Agosti Francesco c. 40, Agosti Elena 30, Agosti Giovannina 30, le maestre interne del Collegio Uccellis l. 2, Grasselli Giuseppina 1, Barbieri Leskovic e C. l. 10, Menegazzi Vittorio 1, Bassi Giulio 1, Pizzio Francesco c. 50, Mascotti Odorico 50 Toso Guido 30, Picchetti Luigi 50, Da Ros Pietro l 1, Da Ros Giuseppe c 50, De Conti Pompeo 30, Martelossi Giovanni 50, Corai Antonio 50, Modotti Giuseppe 50, Del Torre Antonio 50, Tuli Primo 30, Mio Giovanni 50, Vivanda Giacomo 50, Minghetti Luigi 30, Berletti Giuseppe 20, Feruglio Massimo 30, Querini Ivo 50, Marini Luigi 20, Formaro Luigi 10, Drigani Giacomo 10, Dal Bo Antonio 10, De Conti Giulio 30, Baldan Federico 30, Colussi Francesco 30, Sandrini Paolo 40. Querini Enrico 30, De Conti Cesare 20, Petrizzo Erminio 20, Piarandini Virginio 20, Cominotti Pietro 50, Bernardis Fabio 30, Mingolo Angelo 30, Da Ros Antonio 30.

Brusadin Giovanni c. 30, Matelossi Costantini 30, Cassutti Annibale 30 Rossi Edmondo 30 Aliana Angelo 30, Miconi Luigi 50, Cominotti Luigi 10, Macolini Giuseppe 30, Barei-Federico 35 Querini Sana, Turco Tremi, Maschio Maria, Cecconi Virginia, Baresi Elisa, Baresi Anna, Michieli Caterina, Gorassini Rosina, Rossi Ida, Zarenoni Amalia Zorzini Teresa, Mulinari Ida, Fontannini Caterina, Fontanini Ermellina. Sacvino Lucia, Sticcotti Luigia, Cogolo Luigia, Nanzi Lucia, del Turco Oliva, Mussini Luigia Parisani Adele Pravisani Maria, Calderolla Adele, Villalta Oliva, Rizzi Eufemia, Modonutti Pierina, Costantini Maria, Costantini Armida, Del Torre Erminia, Clocchiatti Solidea, Sondeuman S. Cuttini Oliva Colautti Caterina, Dozzo Elvira, Romanelli Angela, Tosolini Anna, Tullis Maria, Grespan Carlotta, Degani Lucilla, Degano Angelo, Gorassini Dusolina, Tunini Pierina, Romanelli Beatrice, Tomadini Anna, Olmacoli Ida, Cuttini Ermellina, Gregoricchio Maria, Piani Rosa, Zabai Maria, Campana Lidia, Ivan Vitalina, Moretti Regina, Del Torre Maria, deidero c. 5 ciascuna.

Moretti Giuseppina, Zanutelli Rosa Zorzini Letizia, Cesco Rosa, Joan Luigia, Doto Luigia, Campaner Maria, Miani Maria, Cuttini Maria, Lirutti Santo, Bussolo Indoiva, Carlini Rosa, Mion Verginia, Casarsa Luigia, Zorzini Giuditta, Querini Rosa, Colugnati Luigia, Driel Luigia, Bianchi Anna, Romanelli Rosa, Schiffo Anna, Lirussi Cristina, Canani Caterina, Cominissi Italia, Del-Torre Lucia, Astile Elisa, Rutter Carmela, Angeli Alba, Ronco Argentina, Zorzan Matilde, Dreussi Marcella, Fantonissi Maria, Zirelli Filomena, Del-Mezzo Melania, Lirutti Maria, Turco Angela, Venuti Luigia, Zamolo Maria, Tomadini Ermenegilda cent. 5, Vidoni Giovanni, Venuti Antonio 20, Tonizzo Arturo 60' Venuti, C. 40, Facchini Maddalena, Bertuzzi Antonia, Rizzardi Caterina. Princo Antonio, N. N., Pascoli Luigia 10, Grassi Muzio 20, Della Savia Giovanni 40, Castagna Ernesto, Moro Giuseppina, Lazzarutti Melania, Quettri Maria, N. N. 10, Radaelli Riccardo Guido L. 1, N. N. Fabris Gino, Fabris Maria, N. N. cent. 10, de Porenta Renato 20, Arreghini V., Cavalieri Luigi, Runelini Alfredo, N. N. 10, Conti Luigi 25, Zilli Luigi, Del Zotto Giuseppe 20, Spiaguabri C. 50, Di Trento Francesco L. 1, Lorenzi Carlo 40, Marozza Luigia, Marozza Lucia 10,

da Genova

Lorenzi Arrigo L. 1,

da Casarsa

de Concina-Fiorio Vittoria, de Concina Leonardo L. 2, Gradenigo-de Concina gelina Angelina 1, Burrasini O. cent. 30, Pittarello, Rho 25, Springolo Andrea 30, Castelarin B. 10, Zanardo Angelo 20, Colussi Pietro 30, Brunetti Giuseppe, Cesca Giovanni 20, Burovich, Canciani G. L. 2, Zamparo Fratelli cent: 50,

da Lauzacco

Locatelli Francesco L. 2.

da Pradamano

Ottelio Lodovico L. 5, Bonaccossi Ramberto 1,

da Manzano

Bianchi Girolami L. 2,

da Spilimbergo

Pognici Antonio L. 2, Lanfrit Vincenzo, de Rosa Giulio, Dianese fratelli 1, N. N., Concina Giacomo cent. 20, Liva Osualdo 10.

Repio Antonio c. 40, Marchi Oreste 20, L. S. 50, Carlini Antonio 20, Ballico E. l. 1, L. L. c. 30, Monesi Carlo 10, Zanetti F. 20, Boschi Ilario 25, Tamai A. l. 1, Vicentini D. 30, Del Pin 20, Mongiat G. l. 1, Masin G. c. 20, Lanfrit L. l. 2, Bearzi Giovanni 1, Bearzi-Urbanis Giuseppina 1, Mauro dott. c. 50, Zatti dott. 60, Rossini A. 50, M. Ettore 60, C. C. 40, Concari 50.

Associazione Agraria Friulana.

Nell'adunanza generale dell'Associazione Agraria Friulana, dopo alcune comunicazioni del Presidente sul buon andamento delle iniziative create dall'Associazione, sulla fabbrica dei perfosfati ecc.; si approvò il preventivo.

Riguardo alle nomine vi fu la rielezione dei consiglieri scaduti, ed i tre decessi furono surrogati coi signori C. Caiselli, dott. Partelli, ing. De Toni. Risultarono revisori i sig. Morelli de Rossi, Tomasoni (*rielezioni*); e di nuova nomina il d.r Giacomo Perussini.

Un'interpellanza

per l'abolizione del dazio sul grano

Il consigliere comunale Luigi Pignat ha presentato alla Giunta municipale la seguente interpellanza:

« Il sottoscritto chiede di interpellare l'on. Giunta per sapere se non creda opportuno proporre al Consiglio un voto per l'abolizione del dazio doganale sul grano ».

Camera di commercio.

Per quanto sappiamo, il 21 corrente sarà convocata la Camera di commercio per l'insediamento dei nuovi eletti e per la nomina del Presidente.

Cronaca rosa.

A Marsura di Povoletto si unì sabato in matrimonio la marchesina Giulia Mangilli coll'ing. cav. Luigi Castagna di Venezia, residente a Cornuda (Treviso). Felicitazioni.

Per norma del pubblico.

Vi sono avvisi che, come le comunicazioni telegrafiche, riescono nel loro laconismo d'una eloquenza straordinaria. Tale è il Manifesto Ufficiale, che pubblico la Banca Casareto di Genova, ove è riprodotto il Decreto emanato il 15 Dicembre u. s., dal Ministero delle Finanze per stabilire, in modo definitivo al venti Gennaio corrente l'estrazione dei premi della Grande Lotteria Nazion: Napoli-Verona.

Ciò significa, semplicemente che siamo al periodo finale dell'emissione dei biglietti, e che chi non ha ancora effettuato il desiderio di acquistarne rischia di non trovarne più, oppure di pagare un prezzo molto maggiore di quello del vero costo.

Onorificenza.

Il signor Enrico Graziani da molti anni Commissario di Dogana in questa Città, dopo 43 anni di onorato servizio venne collocato a riposo, e nominato cavaliere della Corona d'Italia.

E' un'onorificenza ben meritata e noi facciamo a questo ogregio impiegato le nostre sincere congratulaziani.

Il feritore di Salt.

Sabato verso le 4 del pomeriggio si presentava al giudice istruttore presso questo Tribunale, il contadino Giovanni Bianco di Angelo, d'anni 19, da Salt, che mantenevasi latitante per il grave ferimento del suo compaesano Silvio Comello, d'anni 25, avvenuto la sera dell'Epifania.

Il ferito oramai venne dichiarato fuori di pericolo e si avvia verso la guarigione; il feritore Bianco, manco a dirlo, venne passato alle carceri giudiziarie.

Emma Flappo-Zilli

nostra concittadina, e che per molto tempo in patria ed all'estero tenne alto il valore dell'arte italiana, in questi giorni, colpita da crudo morbo, in Avana esalava l'estremo sospiro.

La triste ed inaspettata notizia commosse profondamente l'animo nostro, chè per certo non meritava così immatura fine, un'artista che seppe da sola, e per i soli suoi meriti personali, raggiungere il culmine della celebrità.

Noi la ricordiamo, fanciulla, esitante ancora, sotto la sagace guida materna, domandare i primi giudizi del nostro pubblico al Circolo artistico. Quante speranze, quanti pronostici furono fatti su quel giovine capo, e tutti s'avverarono. Lieti la seguimmo nei suoi trionfi artistici, e contenti segnammo su queste colonne gli onori tributati a lei da tutti i pubblici, e la rara preferenza usatale dal sommo Verdi, sceglìendola quale prima interprete del *Falstaff*.

Maggiore fu la nostra soddisfazione quando la vedemmo acclamata dal nostro pubblico nella *Cavalleria Rusticana, Mefistofele* e *Bohème*.

Giammai avremmo creduto che dopo l'ultimo applauso tributatole alla scena della morte di Mimì, e resa da lei con sublime arte drammatica, s'avesse oggi a piangerla estinta.

Povera Emma... solo ormai, ma imperituro rimarrà nell'animo dei tuoi concittadini il ricordo di te che fosti grande sacerdotessa della vera arte italiana.

Teatro Minerva.

Sabato sera, il tenore signor Rota ottenne molti applausi nelle due operette *Bersaglieri* e *Cavalleria*. Fu regalato pure d'un oggetto di valore.

Ieri sera, all'ultima rappresentazione assisteva molto pubblico che continuamente applaudì le brave sorelle Tani, la Rota, Venanzi, ed i signori Mello, Trucchi e Masucci.

QUANTI SIAMO?

Il preliminare accertamento numerico delle famiglie e dei loro componenti è compiuto per quanto riguarda la parte suburbana e crediamo che in settimana sarà compiuto anche quel che riguarda l'interno della città. Siffatta indagine servirà poi per la trasmissione delle schede individuali di censimento.

Pubblichiamo i risultati per ogni riparto col confronto di quelli ottenuti nei censimenti 1871 e 1881. Da ciò si vedrà quale rapido incremento abbia avuto la popolazione suburbana nell'ultimo ventennio: per alcune frazioni, essa è più che raddoppiata. Questo fatto, che certamente non si arresterà, ma perdurerà anche in seguito, obbligherà a studiare se non fosse da dichiarare Udine Comune aperto per gli effetti del dazio consumo; o qualche altro provvedimento, per allargare la cinta.

Ecco le cifre:

Riparto comunale	1871	1881	1901
Suburbio della Stazione	288	261	577
Sub. di Poscolle e cas. S. Rocco	325	497	886
Sub. di Villalta e Laz. Moro	75	158	436
Sub. di Gemona e cas. Planis	431	501	763
Casali del Cormor	253	274	449
Villaggio dei Rizzi	403	466	823
Casali di Laipacco	419	566	779
Casali di S. Gottardo	599	749	1058
Casali di Gervasutta	322	370	731
Casali di S. Osualdo	565	659	1223
Casali di Baldasseria	416	457	820
Chiavris e casali di Vat	738	894	1267
Paderno e Molin novo	975	1172	1578
Godia e S. Bernardo	477	481	567
Beivars	353	345	485
Cussignacco e Molini	897	916	1087
	7626	8766	13529

Maritande fortunate

La Fabbriceria della chiesa parr. di s. Giacomo ap. in Udine ci trasmette l'Elenco delle grazie dotali da L. 50 - cadauna, estratte a sorte jeri, 13, ed alle quali si provvede con l'opera pia: *Fondo grazie dotali*. Sono quarantaotto graziate.

Toffolutti Redenta di Giovanni — Moretti Giuseppina di Ferdinando — Corradina Annita fu Antonio — Teja Fausta Libera di Angelo — Blasoni Elena Vittoria di Isidoro — Toso Anna Teresa di Francesco — Santi Erminia di Pietro — Bellina Caterina di Luigi — Driussi Teodora di Giuseppe — Feruglio Giovanna di Giuseppe — Di Benedetto Rosa di Domenico — Feruglio Rosa di Bernardino — Tubello Anna di Giuseppe — Mazzoli Virginia di Filippo — Zeari Orsolina fu Antonio — De Fend Ermenegilda di Giulio — Clocchiatti Maria fu Pietro — Rumignani Anna di Nicolò — Pilosio Lucia di Antonio — Modesti Rachele di Domenico — De Paoli Rachele di Valentino — Colautti Giuseppina di Pietro — Sgobino Adele di Luigi — Gressatti Rosa di Valentino — Pantaleoni Romilda di Agostino — Cosarini Luigia fu Antonio — Pittini Teresa fu Carlo — Tosolini Anna fu Enrico — Zamolo Maddalena di Leonardo — Tedeschi Dorotea Iginia di Antonio — Guerra Carolina fu Giuseppe — Fantini Marcella di Adone — Freschi Luigia di Luigi — Ren Irma di Francesco — Fajoni Maria di Giovanni — Chiarandini Adele fu Valentino — Catapan Palmira di Gio: Giuseppe — Lunazzi Elisa di Mariano — Di Bert Roma di Policarpo — Pletti Luigia di Antonio — Urli Angela di Antonio — Cantoni Luigia di Pietro — Collosetti Adele di Girolamo — Del Piero Erminia di Pietro — Rigo Enrica di Isidoro — Saltarini Libera fu Leonardo — Del Fabbro Elisabetta di Fabio — Francescutti Giovanna di Osualdo.

Pubblicazioni cittadine.

Abbiamo ricevuto la seconda puntata del Bollettino della Venezia Giulia, in cui si legge una estesa cronaca per tutta la regione medesima, dei fatti che ne possano lumeggiare le condizioni e le aspirazioni politiche.

All' Ospitale

vennero medicati: Camillo Marini di Luigi d'anni 8 di via Ronchi per ferita al sopraorbitale sinistro riportata per caduta guaribile in giorni 8; Pietro Casanova d'anni 51 operaio da S. Daniele per ferita al capo ed al braccio sinistro, accidentale guaribile in giorni 10; Carlo Gervasoni di Michele d'anni 2 e mezzo per ferita al sopraorbitale destro, accidentale, guaribile in giorni 8; Luigi Marano fu Antonio d'anni 26 fornaciaio da Ipplis, per graffiatura e contusione alla guancia destra riportata per caduta in rissa, guaribile in giorni cinque.

Decesso.

Da Sarno ci previene la notizia che vi è morto il nobile commendatore don Pietro Abignente dei baroni di Frasselio, padre all'egregio capitanno in Nizza cavalleria don Filippo e suocero della nostra concittadina nobildonna Idanna Angeli. Condoglianze.

Lezioni di musica

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta.

Per un ricordo a Felice Cavallotti.

Questa sera, alle 8.30, nella sala Cecchini, sono convocati, ad una adunanza generale gli oblatori per un ricordo a Felice Cavallotti; e ciò per la nomina del Comitato esecutivo, per udire alcune comunicazioni e per approvare il progetto che l'egregio scultore Gigi De Paoli presenterà.

Nella sala sarà esposto anche il bozzetto in creta, preparato dal chiarissimo artista.

Crediamo che nessuno degli oblatori vorrà mancare a questa riunione.

I ladri trovati.

Abbiamo narrato del furto avvenuto nella sera dell'11 corrente di una pezza di cotone del valore di lire 40, dalla mostra esterna del negozio Tiziano D'Orlando in via Paolo Sarpi. Ieri furono arrestati, siccome imputati di questo furto e forse di altri, i noti vigilati speciali Umberto Masutti fu Filippo d'anni 23 fornaio e l'amante sua Anna Romanutti di Domenico d'anni 25, abitanti in via Pascolle 13.

L'art. 488.

Venne dichiarato in contravvenzione per ubbriachezza ripugnante certo Luigi Marano fu Antonio d'anni 25 da Ipplis.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 14 gennaio a L. 105.55.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 12 al 19 gennaio per daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105.45.

Corso delle monete.

Austria Cor.	109.85	Germania	129.30
Romania	102.60	Napoleoni	21.05
Sterl. inglesi	26.35		

CARNEVALE.

Circolo Giuseppe Verdi.

Riuscitissimo per concorso ed animazione il primo festino sociale di sabato scorso. La vasta ed elegante sala era tutto uno splendore di belle fanciulle in candide vesti. Molti anche i giovanotti desiderosi di gettarsi in braccia a Tersicore.

La festa durò fino alle prime ore della mattina, con soddisfazione di tutti e quanto mai del solerte Presidente signor Emanuele Albini, che tutto sorridente, soffregandosi le mani, pronunciava: *Chi ben comincia è alla metà dell'opera.*

MEMORIALE DEI PRIVATI

LOTTO.

Estrazioni del 12 gennaio

Venezia	42	70	87	8	49
Bari	60	32	55	24	46
Firenze	3	74	28	62	43
Milano	63	26	77	24	7
Napoli	72	56	25	89	36
Palermo	51	40	63	84	21
Roma	14	63	26	74	48
Torino	57	74	37	24	85

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 6 al 12 Gennaio 1901.

Nascite.

	maschi		femmine	
Nati vivi	16		9	
» morti	4		—	
Esposti	2		—	
			Totale	31

Pubblicazioni di matrimonio.

Giuseppe Casasola calzolaio con Maria Nobile serva — Pietro Colaetta agricoltore con Elisabetta Tonutti contadina — Leonardo Maiaron muratore con Elisabetta Gaspardo setajuola — Giovanni Garimp possidente con Erminia Carruccio maestra comunale — Antonio Skerianz calderaio con Francesca Feruglio operaia — Arturo Lacoviz operaio con Carolina Pravisan sarta — Felice Passalenti agente d'assicuraz. con Luigia Zanussi sarta — Domenico Rolatti agricoltore con Teresa Cosolini casalinga.

Matrimoni.

Pietro Zambon calzolaio con Marianna Jop serva — Pietro Ciani cameriere con Maria Menzano cuoca.

Morti a domicilio.

Annita De Poli di Attilio di mesi 9 — Margherita Basso fu Leonardo d'anni 79 serva — G. B. Greatti fu Angelo d'anni 59 falegname — Domenico Gori fu Giuseppe d'anni 82 possidente — Maria Gaeta di Emilio di mesi 2 — Luigi Morgante fu Luigi d'anni 45 macellaio — Giacomo Ipsi di Silvestro d'anni 36 b. acciante — Giosetta Fattori-Cucchini fu Francesco d'anni 68 contadina — Amalia Marchiol di Giovanni d'anni 1 e mesi 1 — Anna Chieu-Lang fu Giuseppe d'anni 75 casalinga — Giuseppe Del Gobbo fu Paolo d'anni 86 agricoltore — Valburga Castenetto di Leopoldo di anni 2 e mesi 2 — Pietro Michelutti di mesi 1 e giorni 15 — Maria Degano fu G. B. d'anni 76 casalinga — Teresa Coiz di Pietro di mesi 1 e giorni 20.

Morti nell' Ospitale Civile.

Luigi Marzon fu Giovanni d'anni 38 bracciante — Luigi Querini fu Gio. Batta d'anni 84 conciapelli — Luigia Valle-Principe fu Gregorio d'anni 63 casalinga — Isabella Tiniculo-Damiani fu Francesco d'anni 46 casalinga — Giuseppe Peressini fu Giovanni d'anni 67 filatoiaio.

Morti nella Casa di Ricovero.

Teresa Roiatti fu Antonio d'anni 45 serva.

Morti nell' Ospitale Militare.

Amerigo Jomma di Luigi d'anni 20 soldato nel 12.o regg. cavalleria.

Morti nell' Ospizio Esposti.

Giuseppe Sciammi di mesi 7 — Giovanni Orcipilede di giorni 18 — Evelino Dosilli di mesi 4 e giorni 12.

Totale N. 25

dei quali 3 non appart. al Comune di Udine.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI TRIESTE.

Due friulani condannati. — Luigi Bertuzzi di Antonio, capo facchino, d'anni 40 nato a Chions e dimorante a Trieste, e Giovanni Cimolin fu Giacomo, cocchiere, d'anni 57, nato a Dignano furono, per crimine di furto e di complicità in furto, condannati: il primo a tre mesi, il secondo a due mesi di carcere duro inasprito da un digiuno ed un isolamento al mese.

IGIENE E MEDICINA POPOLARE.

Ricette di stagione.

Nevralgie da freddo. — Il freddo, in modo speciale il freddo umido, frequentemente nelle donne e negli individui deboli d'ambo i sessi è causa di nevralgie facciali assai dolorose. Il rimedio eroico di queste nevralgie è il chinino. (Monin).

Igiene del riscaldamento. — Sono da respingersi inesorabilmente tutti gli apparecchi di riscaldimento il cui tiraggio è incompleto o insufficiente.

Fra i combustibili il migliore è il legno (specialmente il legno secco di quercia o di faggio). Il cok contiene molto ossido di carbonio, tuttavia è un buon combustibile da camino quando brucia entro una griglia ben condizionata la cui disposizione impedisce alle emanazioni di spandersi nella camera. La torba è un combustibile dei più mediocri e sviluppa un odore disaggradevole. Quanto al riscaldamento col gaz, è insufficiente se adoperato con economia, asfissiante se adoperato senza risparmio. Vi è però la stufa a gaz di F. Siemes, di Dresda, che sembra dia buoni risultati.

Il riscaldamento artificiale deve variare da un minimo di 12.o centigradi a un massimo di 15.o. Una temperatura inferiore a 10.o procaccia a chi non tiene il copo in esercizio, nevralgie, disturbi nervosi e reumi. Una temperatura troppo elevata produce congestioni emorragie, debolezza. La causa più frequente delle malattie invernali è il passaggio dal caldo al freddo: si consiglia pertanto di lasciar spegnere il fuoco e raffreddare un po' la stanza prima di uscire.

Avvelenamento per ossido di carbonio. — Questo gaz deletorio prodotto per lo più della incompleta combustione del cok o del carbone ordinario, non è fornito di odore che segnali la sua presenza. Bisogna perciò ad evitarne le terribili conseguenze, conoscere e saper apprezzare i sintomi funzionali che esso produce in noi. L'avvelenamento per ossido di carbonio si manifesta con una eccitazione più o meno lunga seguita poi da un periodo di depressione per solito mortale. Anche i disturbi passeggieri appartenenti alla prima fase possono avere, come ha dimostrato Laucereaux, conseguenze tarpive gravi. Si abbia cura dunque di aprire immediatamente le finestre e cercare aria pura non appena si sente il peso alla testa, delle vertigini, della tendenza al deliquio o delle scosse nervose.

Il trattamento il più razionale per gli asfissiati consiste nell'applicazione di acqua fredda, flagellazioni del corpo, injezioni di etere, inalazioni di ossigeno e respirazione artificiale.

Provvedimenti del Governo in seguito ai casi di tetano

Si ebbero altri quattro casi di morte per tetano in ammalati di difterite curati col siero del laboratorio di Milano.

Il Governo fece sospendere la vendita del siero medesimo, in tutte le farmacie. (*Vedi anche corrispondenza da Pordenone*).

Notizie telegrafiche.

Alla memoria di Umberto.

Assisi, 13. Oggi nell'interno del collegio *Principe di Napoli* si è inaugurato solennemente un medaglione alla memoria di Re Umberto, insigne benefattore dell'istituto nazionale pegli orfani dei maestri elementari.

Intervennero alla cerimonia l'on. Panzacchi e l'on. Fani, il prefetto, il sottoprefetto, il prof. Torraca, altre autorità della provincia, sodalizi, e istituti ecc.

Presentato dal rettore prof. Sighele l'on. Fani pronunciò un discorso commemorativo suscitando vivi applausi. Un coro di cento convittori cantò poi la preghiera di Margherita, musica del maestro Cangi. Poscia un imponente corteo si recò dinanzi al Palazzo Fioretti ove fu scoperta una lapide decretata dal Consiglio municipale in memoria del soggiorno che Umberto vi fece nel 1882. Parlò applauditissimo il sindaco Fiumi.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile*

Iperbiotina Malesci

Vedi avviso in 4.a pagina.

STABILIMENTO

Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

PIANOFORTI

ORGANI ED ARMONIUMS

vendita, noleggio, scambio, riparazioni seaccordature

IMPOSSILE CONCORRENZA

UDINE — Suburbio Cussignacco — UDINE

La Suprema Consolazione

di vincere premi importanti ANCHE con biglietti non estratti si può avere facendo suo pro di quanto chiaramente espone l'avviso di quarta pagina relativo alla

LOTTERIA NAZIONALE

NAPOLI·VERONA

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Via della Posta N. 3**

dalle ore 10 alle 11 1|2 di tutti i giorni.

Krapfen caldi

trovansi tutti i giorni dalle ore 12|12 in poi alla

offelleria DORTA e C.

Mercatovecchio.

GOTTA

LIQUORE

DEL Dre.

LAVILLE

580

P. COMAR & C.ie, Paris. In tutte le Farmacie.

REUMATISMI

FERRO CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Prof. VANNI della R. Università di Modena, scrive: « Ebbi più volte occasione di esperimentare il « FERRO-CHINA-BISLERI e ne « constatai notevoli vantaggi come « liquore eupeptico e tonico » 5

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Avviso ai piccoli bottegai

Edoardo Zuccolo — *Tricesimo* — liquida il suo NEGOZIO COLONIALI, ed è disposto vendere i generi di cui è fornito, anche a piccole partite, sotto **prezzo di costo.**

SUCCHI ORGANICI

antisifilitici

Vedi avviso in quarta pagina.

D'AFFITTARSI

la stanza ad uso studio (Riva Castello N. 1, Casa Dorta), già occupata dall'**ing. C. Fachini,** ora trasportato in Via Manin N. 10.

SOCIETÀ REALE

di assicurazione mutua a quota fissa

CONTRO I DANNI D'INCENDIO

Premiata con Medaglia d'Oro di prima classe all'Esposizione Nazionale di Torino 1884 e con quella d'Oro Ministeriale all'Esposizione Generale Italiana di Torino 189

Sede Sociale in Torino

Via Orfane N. 6, palazzo proprio

Alla Sede della **Società Reale Mutua contro l'Incendio in Torino,** sono convenuti il 27 scorso Dicembre oltre cento Consiglieri Generali dalle diverse Agenzie esistenti nel Regno.

L'Assemblea ha avuto comunicazioni dei risultati finanziari dell'anno 1900, superiori ancora a quelli dell'esercizio precedente, ed ha constatato ripartibile anche nell'anno prossimo un risparmio non inferiore al **quindici per cento** a tutti gli assicurati.

Così la più antica e potente Società Mutua d'Italia conferma la sua mirabile solidità, dovuta alle forze acquistate in 71 anni di esistenza, ed alle sue condizioni di schietta mutualità, per cui non vi sono azionisti da compensare, ma soltanto assicurati che partecipano tutti agli utili annuali.

Risultato dell' esercizio 1899

(70.o Esercizio)

L'utile dell'annata 1899 ammonta a	L.	635.439.14
delle quali sono destinate ai soci a titolo di risparmio, in ragione del 15 per cento sui premi pagati e per detto anno	L.	611.199.70
ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in	L.	24.239.44

Valori assicurati al 31 Dicembre 1899 con Polizze N. 193 702	L.	3.914.747.741.—
Quote da esigere per il 1900	L.	4.626.169.15
Proventi dei fondi impiegati	L.	575.000.—
Fondo di Riserva pel 1900	L.	7.848.690.15

(1) A tutto il 1899 si sono ripartite ai soci per risparmi L. 12.647.125.69

L'Amministratore
Vittorio Scala.

AVVISO

Il negozio FABRIS - MARCHI in **Mercatovecchio** nella prossima Stagione invernale, sarà fornito di straordinari assortimenti, in **CONFEZIONI, PELLICCERIE** e ogni articolo di novità e Cappelli per signora, che, per le importanti compere fatte sarà in grado vendere a prezzi **di eccezionale convenienza.**

Le signore sono preavvisate onde possano in tempo approfittare di questa favorevole occasione.

Premiato Lavoratorio

GIUSEPPE CALLIGARIS

UDINE

Via Palladio — Piazza San Cristoforo

Deposito d'apparecchi sanitari e Water Closets ultimi sistemi, esteri e nazionali, con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di porcellana. Robinetteria Nickelata. — Articoli per Bagni.

Prezzi modicissimi.

Esclusivo deposito, per la vendita degli articoli sanitari in majolica, della rinomata fabbrica

RODOLFO DITMAN DI ZNAIM.

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS A RICHIESTA

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Invece di giuocatoli

regalate ai vostri bimbi

il quarto di UN MILIONE

è un regalo che costa pochissimo

Basta far acquisto di Biglietti della Grande Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA

L' estrazione della quale è fissata **CON DECRETO MINISTERIALE 15 DICEMBRE** u. s.

Al venti gennaio corrente

Un biglietto di questa Lotteria vince precisamente il quarto di Un Milione e può vincere una somma maggiore.

Cento biglietti, come cento frazioni di biglietti hanno vincita assolutamente garantita.

LE VINCITE SONO **2710** DA LIRE

250000 - 125000 - 50000 - 25000 - 20000 ecc. ecc.

mai però inferiori a lire Duecento,

e importano UN MILIONE e TRECENTO MILA LIRE

Sono tutti in contanti ed esenti da ogni tassa

I biglietti costano DIECI lire — I mezzi biglietti CINQUE lire — I decimi di biglietto UNA lira

Si vendono in **Napoli** dal Comitato per l'Esposizione d'Igiene, sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia. — In **Verona** presso il Comitato per l'Esposizione sotto l'alto Patronato del Governo. — In **Genova** dalla **Banca F.lli CASARETO di Francesco,** Via Carlo Felice, 10. — Nelle altre città presso i principali banchieri e cambiovalute, Collettorie e Uffici postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

Si avvisa che - Biglietti, Mezzi Biglietti e Decimi di Biglietto - a centinaia complete con premio garantito ne rimangono pochissimi, e quindi conviene sollecitare le richieste.

Domandate sempre il programma dettagliato che spiega in modo ben chiaro come vengono assicurate ad ogni centinaio di biglietti o di frazioni di biglietti delle vincite importanti; a quali numeri spettano, senza sorteggio, i premi di consolazione da Lire **25000, 12500,** e **2000, 5000** e come vengono **assegnate lire ventimila all'ultimo estratto.**

Se qualche rivenditore fosse sprovvisto di biglietti o pretendesse un prezzo maggiore a quello di costo rivolgetevi subito alla **BANCA CASARETO** *in Genova, che essendo incaricata dell'emissione è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordine senza aumento di prezzo.*

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. *Rinvigorisce e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Successo mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo mondiale

---

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INOCUITÀ ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. 6 con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza **Inalatore**, più centesimi 80 se per Posta.

DIFFIDATE DI ALTRI CHLORPHENOL

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 ROMA, via di Pietra 91.

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi,** Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Gabella** - Farmacia S. Siro - **Moreta** - **P. Rossi** - **Sturiese,** farmacia centrale.

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

« Il *Chlorphenol* del *Dott Passerini,* preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo.
Corriere sanitario, N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Comelli - Fabris - Miani - Beltrame farmacisti - Minisini negoziante.

CURA RADICALE
ANTISIFILITICA E ANTIVENEREA

ACELTICON ***organico antisifilitico.*** Il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. 10. Flacone piccolo L. 5.

DEPURATIVO ***organico concentrato.*** Per ricostruire l'organismo impoverito dalla malattia e depurarlo da ogni avanzo di essa. Flacone L. 5.

ASCPSO Iniezione organica antiblenorragica per guarire la blenorragia radicalmente e senza conseguenze. Flacone L. 2.

Deposito generale: Milano Dottor Moretti via Torino 21, e Ditta Biancardi Calvi e C., via Borromei, 9. — Vendita in tutte le farmacie.

NB. L'unione dei rimedi antisifilitici e antivenerei coi succhi sequardiani, è la più ingegnosa scoperta terapeutica. La cura con questo metodo è la più efficace e la meglio tollerata. — ***Chiedere*** con cartolina doppia al D.r Moretti via Torino 21 — Milano — il modulo per la diagnosi e cura.

Deposito per Udine farmacia Augusto Bosero.

EPILETTICI, *sofferenti di malattie nervose,* fate la cura del *Selinol,* è l'unica vostra salvezza, ottenendo sicura e stabile guarnigione. Rifiutare prodotti smerciati da ciarlatani. L. **5,25** franco un flacone per la cura d'un mese.

STITICHEZZA, *affezioni dello stomaco e del fegato* e dipendenti emicranie si guariscono colle *Pillole di S. Salvatore.* L. **2,75** scatola franco, cura per un mese.

ANEMIA *linfatismo, clorosi, esaurimento, neurastenia,* sono vinti facilmente nel breve spazio d'un mese con la cura razionale delle *Pillole-Antianemiche Castaldini.* L. **2,75** franco una scatola.

IMPOTENZA *perdita di memoria, debolezza generale dell'organismo, polluzioni o perdite involontarie notturne:* per una dovuta cura è necessario ricorrere alle *Pillole della Salute.* Prescritta da valenti medici L. **2,75** franco una scatola.

TOSSE, *Bronchiti, catarri polmonari, Asma, Influenza,* da 2 anni sono curate con le *Pillole Mirrolol.* Grandi richieste da ogni parte d'Italia. L. **1,25** franco scatola.

RACHITISMO, *scrofola, pallidezza, mancanza di forza e vitalità nei bambini* sono guarite coll'uso del *Sciroppo Iodo-Fosfo-Tannico Castaldini,* unica preparazione italiana. E' gradevole, desiderato dai bambini, più efficace dell'Olio di Merluzzo e di tutte le Emulsioni. L. **1,75** per bottiglia franco.

POLVERI VICHY CASTALDINI per la preparazione dell'*Acqua Artificiale Vichy,* simile alla naturale. Guarisce affezioni delle *Vie urinarie,* i *Catarri dello stomaco,* gli *Ingorghi del fegato e della prostata* ecc. L. **0,70** pacchetto per 10 bottiglie.

EMORROIDI *esterne* ed *interne* pure dello stato cronico, si curano con effetto certo con le *Pillole* ed *Unguente Antiemorroidali* se esterne, con le *Pillole* e *Supposte Antiemorroidali* se interne. L. 5 per ogni cura, fr.

Inviare cartolina-vaglia postale alla

PREMIATA FARMACIA CASTALDINI, Bologna

Deposito farmacia Bosero Augusto - Udine

MALATTIE VENEREE e SIFILITICHE

GONORREA (Scolo)
BLENORREA (Goccetta)
FIORI BIANCHI
STRINGIMENTI e IRRITAZIONI dell' URETRA, della VESCICA e dell' UTERO
CATARRO della VESCICA
RITENZIONE e INCONTINENZA d'ORINA

CURA INTERNA

SANTALINE

OLIVETTE GELATINOSE d'OLIO di SANDALO VERGINE COMPOSTO

Scatola L. 3.50, più cent. 15 di porto; tre scatole L. 9.50, franche.

CURA ESTERNA

TIOLAL

INIEZIONE URETRALE di 1° e 2° grado

Un flacone, di 1° e 2° grado, L. 3.50, più c. 60 per posta; due flac. L. 7, franchi.

Nelle affezioni uretrali, SANTALINE e TIOLAL sono due rimedi principi.
L'iniezione col Tiolal si pratica fin dai primi giorni in cui si prendono le Santaline.

Nelle MALATTIE SIFILITICHE ed ERPETICHE

per quanto croniche, e anche quando abbiano resistito ad altro rimedio, sono di sicurissima efficacia le

GOCCIE IMPERIALI

L. 5.50 al flacone, più cent. 60 per posta; due flaconi (generalmente sufficenti per portare a buon punto la cura) L. 17.50, franchi di porto.

Preparazioni della premiata Società A. BERTELLI e C., Milano, via Paolo Frisi, 26.

GRATIS, dietro richiesta su biglietto visita, si spedisce opuscolo ***Malattie della pelle e impurità del sangue.***

SOCIETÀ A. BERTELLI & C. MILANO

La « Patria del Friuli » è il più diffuso giornale della Provincia.

NON PIU'
POMATE
nè Unguenti

dopo l'invenzione americana della ***Lugolina,*** del dottor Edoardo Franca. Rimedio meraviglioso, adottato dal Consiglio super. di Sanità e dal Ministero di Marina degli Stati Uniti del Brasile, nonchè da moltissimi ospedali e medici che lo prescrivono con successo da 10 anni. La ***Lugolina*** che è un potente antisettico e cicatrizzante, è un rimedio liquido senza grasso, nè cattivo odore, di uso comodo; ed è efficace nella cura delle malattie della pelle, piaghe, geloni, sudori fetidi dei piedi e delle ascelle, pustolette, bruciori alle coscie, scottature, erpeti, tigna, forfora, caduta dei capelli, scabbia, pruriti, furoncoli, macchie della pelle, morsicature d'insetti velenosi, ecc. Usata come iniezione è di una efficacia sorprendente. Concessionario esclusivo per l'Italia: ***Carlo Erba,*** Milano. Prezzo di ogni boccetta ***L. 2.***

A. Manzoni e C., Milano, Roma, Genova, ed in tutte le farmacie.

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

ASMA & CATARRO

guariti colle

Cigarette o Polvere ESPIC

OPPRESSIONI

TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE

Il ***Fumigatore pettorale ESPIC*** è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi LA SCATOLA.

Vendita all'Ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI

Esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

Contro le **Tossi** e le **affezioni bronchiali** di varia indole e natura, usate le celebri

PASTIGLIE MARCHESINI

che contano oltre **35 anni** d'ottimo successo e vittoriosi trionfi contro gl'imitatori e speculatori, nonchè certificati d'insigni Clinici.

Cent. 60 la Scatola in tutta Italia.

Con C. V. P. di Cent. 70 si riceve una Scatola e con una di L. 5.50 se n'hanno 10 indirizzandola a GIUSEPPE BELLUZZI, farmacia Via Repubblicana 12 Bologna.

Gratis l'Opuscolo ai richiedenti.

Farmacie: Comelli - Commessatti - Girolami.

Pain-Expeller Marca Ancora

di F. Ad. Richter & Cia., Rudolstadt i Th.

La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.

Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 30 anni con risultati sorprendenti contro la **gotta, l'artrite ed i dolori reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena (lombaggine), di testa e dei denti** ecc.; questo eccellente rimedio casalingo merita l'assoluta fiducia d'ogni malato. Prezzo: L. 1.—, L. 2.— e L. 3.50 la bottiglia secondo la grandezza. Trovasi in quasi tutte le farmacie. Far attenzione all'atto dell'acquisto alla marca di fabbrica „Ancora".

Lettera onorifica d'un ecclesiastico:

Verona, Convento S. Bernardino, 12.4.98.

La ringrazio dell'invio sollecito e dichiaro che il Pain-Expeller corrisponde non soltanto al suo encomio, ma fu anche esperimentato dai medici di qui, i quali dichiararono: che per l'eccellente composizione dev'essere efficacissimo, perciò favorite mandarmi 3 (tre) bottiglie intiere per i miei missionari.

Fr. Pius Vidi Ep. tit. Cestrinensis
Coad. in Vic. Aptco. Chen-si in Sinis.

Deposito generale per l'Italia presso
A. Manzoni & Co., chim.-farm., **Milano, Roma, Genova.**

In Udine presso Angelo Fabris farmacista.

Cogolo Francesco callista provetto, Via Grazzano N. 91.

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.